



«Il Consiglio provinciale di Udine delibera di accordare al Comune di Prata di Pordenone un sussidio di lire 15,000 (quindicimila) per la costruzione di un ponte sul Meduna presso Viesina giusta il progetto 6 novembr 1913 nell'ing. Quarini che preavvisa una spesa di L. 155,726 41, sus-

sidio da pagarsi in dieci annualità a partire da quella dell'inizio dei lavori ed in relazione alla prosecuzione dei medesimi, valutandosi del fondo stanziato a calcolo in bilancio per concorsi per la costruzione di strade d'accesso alle stazioni ferroviarie».

# LE DONNE E LA GUERRA

Oredo fermamente che terminata la guerra attuale, ben inteso se vince la causa della civiltà, della libertà e dell'indipendenza dei popoli, un mondo nuovo sorga; se invece rimane vittoriosa la forza brutale, mi si parano d'innanzi tenebre lugubri ed una umanità schiacciata, degradata, che per ritrovare la luce morale ed il sentimento della propria dignità dovrà, durante un indefinito periodo di tempo, soffrire e lottare duramente. Ma mi sembra inverosimile che quella giustizia immanente, in cui spero, possa far pesare sui popoli più civili ed illuminati simile fato; dunque, ripeto, sorgerà un mondo nuovo: uomini e donne, provati dal contatto del più crudele e doloroso realtà, cesseranno di considerare la vita allo stesso punto di vista di prima, e diventeranno capaci della missione che ad ambedue compete.

Per il momento lasciamo gli uomini da parte e parliamo solo delle donne. Sono persuasa che, finito il cataclisma, una insuperabile barriera dividerà, di fronte all'opinione pubblica, le sorelle, le spose, le madri eroiche che hanno dato alla patria i fratelli, i mariti, i figli, consacrando nel frattempo le migliori loro energie alla cura dei feriti negli ospedali o nelle ambulanze, da quelle altre donne che, isterite nel loro egoismo o nella loro frivolezza, hanno cercato anzitutto di mettere in salvo la propria persona, ed altamente si lamentano dei disagi finanziari che porgono un argine al loro lusso e dal disturbo portato dagli avvenimenti pubblici alla loro vita comoda. Prima di aprire un libro d'oro femminile, ci sarà un serio lavoro di selezione da fare, ma ciò non sarà equamente possibile che a fatti compiuti.

Molte donne nei paesi belligeranti, pur tenendosi lontane dai campi di battaglia e non appartenendo alla categoria delle meravigliose competenti infermiere della Croce Rossa, compiono nobilmente nelle loro città o nelle campagne atti di costante abnegazione. Tutto questo si saprà poi, e con chiarezza più che con quella di un'opinione, dalle notizie che giungeranno dalle frontiere per varare tranquillamente per le città. Ma che la carneficina abbia raggiunto il suo apice, e che il terrore si sia incontrato con una numerosa schiera di altre donne, che, invece del primo squillo di tromba, si sono trovate in patria per condividere in qualche modo i pericoli del fronte. Questo incontro è stato il più tragico, ma nella complicità del momento nessuno ha potuto negare il significato.

Evidentemente, in queste circostanze rimangono inalterate le sue gloriose virtù: la sua dignità, la sua talvolta eroica, la sua forza, di famiglia, di cuore, di senso, e perciò si può sperare per ora ogni cosa. Ma certo chi fugge la patria e si rifugia, si mette apparentemente in equivoca luce e questa mancanza di valore che nelle crisi attuali si manifesta in talune donne, mi conduce appunto all'argomento che vorrei qui brevemente svolgere.

Accanto ai fatti ci sono le idee, e al disopra degli atti c'è lo spirito ispiratore; ora questo spirito è tutto: ova manca, ogni bella luce si spegne. I grandi sconvolgimenti hanno l'effetto di distruggere negli individui il potere della dissimulazione ed, improvvisa-

mente, i caratteri si rivelano quali sono in realtà. Tutti abbiamo avuto in questi giorni qualche sorpresa: le donne più ardite, apparentemente, si sono rivelate le più deboli; le più distinte sono diventate le più timide; quelle che sembravano quasi virili nel loro modo di pensare, si sono dimostrate addirittura pusillanimità. Altre donne invece, e queste, fatto curioso, appartengono in genere alla falange delle semplici e delle modeste, sono subito salite moralmente di uno o più gradini ed hanno dimostrato un coraggio, un'entusiasmo, una capacità che si sono tradotti in sacrificio nei paesi belligeranti ed in generosi pensieri nei paesi neutrali.

In Italia, per esempio, abbiamo visto in questi ultimi tempi delle donne addolorarsi ed immiserirsi delle angosce altrui come se fossero loro proprie, e simpatizzare si ardentemente con le madri e spose che hanno i figli ed i mariti sui campi di battaglia, da perdersi la salute del corpo e la pace dello spirito; altre assorbite finora da qualche grande dolore personale, hanno saputo riportare una parte del loro cuore sull'umanità martirizzata; altre, anche fra le frivole e mondane, comprese dall'immane sciagura che travolge il mondo, hanno ripudiato ogni vanità velleità, mentre alcune, nelle classi più modeste, hanno perfino dimenticato le preoccupazioni prepotenti dell'economia domestica. Esse tutte si mostrano pronte, se l'Italia fosse costretta ad uscire dalla neutralità e se dovesse suonare l'ora del omento, a non indietreggiare davanti al sacrificio, e si capisce che, anche straziate, saprebbero mostrarsi degne delle grandi patriote italiane del nostro Risorgimento.

Il coraggio morale non è unicamente un privilegio dell'uomo, alcune donne lo hanno luminosamente dimostrato, e non solamente le Europee; lo spirito di sacrificio è pure sentito fortemente nella popolazione femminile del Giappone; ne sia prova quella madre, il cui figlio doveva partire per il campo, e che, sentendolo lamentarsi durante la notte sulla testa nuda, si alzò, abbandonare la madre sola e povera, si uccise per dare al figlio la possibilità di compiere serenamente il suo dovere di soldato. Ed oggi, in Francia, quanti esempi sublimi di coraggio danno le donne francesi!

Mi si raccontava di una madre, moglie ad uno dei più apprezzati ambasciatori della Repubblica francese, la quale ha l'unico figlio sul fronte di battaglia e quando le se ne parla, risponde: «Ne ho già fatto il sacrificio alla patria, ma non posso sopportare di sentirlo nominare». Altre seguono passo a passo gli eserciti, quando è loro possibile, alloggiando in miserevoli tuguri per essere più vicine ai loro cari e cercarli di rivederli feriti, morti se la sorte della battaglia fu loro contraria. Sono le valorose, e che, per troppo, già sono state obbligate a dar prova del loro coraggio. Nei paesi, non ancora entrati nel conflitto, molte donne sono pronte ad imitarle se venisse il giorno della prova.

Ma, accanto a queste personalità elette che sentono, che capiscono e la cui anima ha toccato altezze mai finora raggiunte, quante ne vediamo, invece, che col loro egoismo e la loro vanità di pensiero, in queste ore tragiche, desiderano veramente ribrezzo. Non parlo solo di quelle la cui patria è in pericolo e che, prese dalla paura, sono

fuggite, ma anche di quelle che si mostrano preventivamente vili, che non hanno una sciolta di simpatia per i popoli che difendono la causa sacra della giustizia e della libertà, e nel cuore delle quali il desiderio di schierarsi con i più forti, siano gli uno o gli altri, è il sentimento predominante. Sberleffi moralmente, ben inteso, perché oggi quelle sedicenti patriote sono diventate, ad un tratto, profiste ed oltranziste. L'esercito? Sì, lo amano, lo ammirano, ma soprattutto come baluardo contro la minaccia rivoluzionaria, per la difesa della loro terra e dei loro capitali. Della grandezza della patria poco si curano purché si mantenga in alto il loro «status quo», che, fino ad oggi, ha permesso loro il pieno godimento della vita.

Molte altre di mentalità e di cultura più mediocre rimpiangono di non potere abbastanza consacrarsi alla «patria» ed alle visite; da un lato le economie s'impongono e dall'altro nessuno si interessa oramai al loro puerile chiacchiericcio. In mezzo a tanti grandiosi avvenimenti, che il loro intelletto non arriva ad afferrare, esse, intimamente, si sentono imbarazzate della meschinità del loro animo.

Talvolta le popolane, che non hanno il cervello deformato dalle preoccupazioni vanitose, capiscono meglio delle borghesi guandenti la grandiosità dell'attuale conflitto. Ma non è il caso di stabilire delle categorie, sarebbe uno sbaglio, poiché in tutti gli strati sociali troviamo delle personalità disposte allo slancio generoso, al sacrificio personale, mentre incontriamo negli stessi ambienti anime grette, che arrivano perfino a denunciarne l'erosismo bulgaro, perché ogni eroismo essendo la critica silenziosa e schiacciante del loro pusillanime egoismo, dà loro orca.

Certe rivendicazioni femministe fanno oggi l'effetto dei vestiti antiquati e logori che cadono dalla spalla di chi li porta. Ma, come oggi, si è affermata la diversità delle attribuzioni dei due sessi, che non vanno confuse. Quando il signor Viviani, presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica francese, al principio della guerra, fece un appello alle donne di Francia, promettendo la gloria a quelle che avrebbero lavorato per la patria, non si pensava probabilmente che sarebbero le più umili a ricorritarla in particolare modo. Quando dico umili non intendo parlare di umiltà di condizioni sociali, né di umiltà di mente, ma di quelle donne che maggiormente sentono gli affetti semplici e naturali del cuore e che, di animo religioso hanno vissuto finora più per la famiglia che per la produzione, del di ritto politico del loro sesso.

C'è dicendo, non intendo certo svalutare le energie e le buone volontà delle valenti operatrici sociali, anzi, esse hanno reso con la loro competenza impareggiabili servizi in un momento come questo, in cui hanno, in molti casi, coperto gli impieghi degli uomini partiti per il campo, e di questo bisognerà tenere conto per riconoscere sempre maggiormente il diritto della donna al lavoro.

Nei paesi belligeranti, in Francia specialmente, un fenomeno si è prodotto al quale credo utile di accennare. L'erosismo dimostrato dagli uomini li ha rialzati nelle menti femminili, e così hanno riconquistato una parte del prestigio che avevano perduto. La donna, per istinto, ammira specialmente gli atti di cui si sente incapace. Nelle arti della pace essa credeva di poter rivalleggiare con gli uomini; nelle arti della guerra è obbligata ad inchinarsi, senza pensare ad imitarli. Possono aiutare, e come? Ma sempre rispettando il genio del proprio sesso: una madre di tre figli tutti combattenti mi scrive in proposito: «Diritti l'erosismo dei nostri soldati è impossibile. Io plaugo di ammirazione, io la sostengo... ho toccato con mano la

realtà di una inflessibile bontà e bellezza, sono come miniere che il dolore scava a carie svolte tragiche della vita... Quei feriti che non si fuggono mai, non pensando che a ripartire per il campo il più presto possibile, mi fanno quasi paura, perché mi sembrano sovr'umani. «Ce sont des dieux en devenir».

Questo pensiero, sotto forse diverse, ho sentito esprimere da parecchie altre donne. Dopo la guerra, qualche cosa sarà cambiato nel mondo, questo è certo, e dovremo seppellire alcuni morti che non saranno i valorosi caduti in battaglia, ma bensì le sbagliate utopie.

le fallaci illusioni, le immeritate riputazioni, i falsi criteri che hanno sviato il mondo, e fra questi morti, bisognerà, credo, annoverare certe forme patologiche del femminismo.

Dora Malagari.

# Cronaca Cittadina

## I preti e l'Austria

I preti di tutte le specie e sottospecie sono favorevoli all'Austria-Ungheria. Il Papa è per l'Austria. I gesuiti sono per l'Austria. Tutta la zoologia degli insottanati, dei bacchettoni, dei bacapipe, dei sagrestani, tutta la gente di Chiesa, insomma è per l'Austria, augura vittoria all'Austria, prega per il trionfo del vecchio impocatore. L'intervento dell'Italia contro l'Austria sarebbe considerato in Vaticano come la più tremenda calamità della Chiesa dalla perdita del potere temporale ad oggi.

I preti non nascondono questi loro sentimenti. L'Unità Cattolica, recentemente, stampava queste parole: «Ora è evidente che tutte le simpatie e qua e là spuntate nel suolo fertilissimo della massoneria italiana e straniera a favore di una vittoria della Triplice, in terra, sarebbe il trionfo del feticismo ateo. Il feticcio è che si fa paura, mentre non si farebbe paura una vittoria della Germania; tanto più ch'essa sarebbe condivisa con le sorti dell'Austria, e eminentemente cattolica. D'altronde, ed abbiamo avuto agio di dimostrarlo, gli uomini di governo, l'atteggiamento del Governo del Kaiser merita tutta la fiducia e dei cattolici non solo, ma di quanti sono uomini d'ordine, che rispettano la libertà di coscienza».

## Notizia inverosimile

I giornali dicono che alla gita degli sbafatori in Germania, fatta sotto gli auspici di Costanzo Chiavari, parteciperebbe un rappresentante dell'Adriatico. La notizia appare inverosimile. E ci permettiamo di smentirla addirittura, certi che l'Adriatico farà altrettanto.

## Camera di Commercio

Importazioni dall'Inghilterra. La Camera di Commercio ha ricevuto istruzioni da comunicare ai commercianti e agli industriali del Friuli, per rendere loro possibile il ritiro di merci dall'Inghilterra. Gli interessati potranno rivolgersi a tale scopo alla Camera di Commercio.

## Esportazioni per Tunisi

La carta, i mobili, i lavori in legno alcuni prodotti alimentari, le sementi, i lavori in metalli, le macchine, potrebbero dall'Italia essere introdotte in Tunisia, in sostituzione delle merci similari, sinora fornite dagli stati belligeranti.

## Cattedra ambulante di Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Bueris, Artagna, Moruzzo, S. Margherita, S. Tomaso di Maiano, Travesio.

## Mitico Popolare "Carlo Faci"

È l'orario-programma fissato per domenica 22 corr. dalle 14 alle 17: In palestra: Esercizi ginnastici. Lezione di tiro al bersaglio. In cortile: Gara al bocceino. Gara al gioco delle bocce. Partita finale al calcio.

## Recipienti non bollati vietati nei pubblici esercizi

Ricordiamo che a norma delle disposizioni dell'articolo 64 del regolamento messo in vigore, approvato fin dal 31 gennaio scorso, n. 242, con decreto reale, l'uso dei recipienti di vetro e di terra colta non bollati dovrà cessare in tutti i pubblici esercizi di mancata vendita di bevande alcoliche al 31 dicembre p. v.

## La lettera di Carlo I.

Ora è necessario che il lettore pensi con noi la Sanna e si segua fino alla porta del convento delle Carmelitane in Contrada di San Giacomo. Sono le undici del mattino, e le suore avevano convocato una messa per la prosperità delle armi di Carlo I. Escendo di chiesa,

## MERCE DI CONTRABBANDO

No. 10. Il «Crociato» abbia la cortesia di attendere, prima di far passare per patriottica persino l'«Unità Cattolica». È troppo forte...

Noi abbiamo levi scritto che l'interpretazione data dal «Crociato» alle parole patriottiche (che noi, seguendo l'autorevole «Corriere della Sera» ravvisavamo come un invito agli stranieri per intervenire in Italia affine di risolvere la questione romana) era stata ed arbitraria. In fatti noi dicevamo che il «Crociato» interpretava le parole patriottiche come una implicita rinvio alle pretese temporali del papa in Roma, e l'invito all'Italia (di cui per conseguenza il papa riconosceva la legittimità, anche nella sua capitale) a far cessare la rottura dei rapporti tra il Governo e la corte pontificia.

Il «Crociato» dice ch'egli ha sempre scritto in tale senso, e che in tale senso ha scritto pure l'«Unità Cattolica». E noi, abbiamo il debito di leggerla, l'«Unità Cattolica». Togliamo quindi che cosa essa scriveva pochi giorni fa, contro l'«Unità Cattolica».

«Ciò che è incompatibile colle necessità di libertà ed indipendenza della S. Sede, è solo l'Unità Stabile».

«Quale sarà l'Italiano, cui non facciano veve preconcetti settari, il quale mantendosi intatta l'unità nazionale, non trovasse un bene, la trasformazione dell'«Unità Stabile»? Infatti ella è così evidente e temeraria innaturale al nostro Paese, da impedire ed inceppare in mille guise il naturale sviluppo interno ed esterno».

È chiaro? L'Italia unita come nazione, una divisa come stato, con Roma del papa? Abbiamo anche detto che il pensiero conciliatorista del «Crociato» non sarebbe stato gradito dalle autorità clericali.

In fatti noi ci siamo ricordati che in Consiglio Provinciale, il Presidente dell'Unione Diocesana, fece voti e per il trionfo della causa del pontefice, e con altri suoi colleghi votò contro la proposta di commemorare con un'opera buona il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia.

Ma ci siamo ricordati anche della sommissione da parte delle locali autorità cattoliche, del voto dato in Consiglio comunale, dai clericali — eccetto il Casasola — a favore delle onoranze a Mazzini. Quella del «Crociato» è dunque merce di contrabbando...

## Alla dogana di Udine

si asserisce che la neutralità commerciale è stata rispettata

Le stolidi vanterie di Mgr. Faldutti venditore di fumo e incoastatore di grano!

Il «Popolo d'Italia» di Milano in un articolo «contro gli affamatori del paese» stampa tra l'altro: «Come va che alcuni incoastatori possono chiedere a produttori italiani di vendere le loro derrate franco Udine, disimpegnandosi da ogni e qualsiasi pratica per il transito verso il glorioso impero di S. M. Francesco Giuseppe? È mai possibile che da Udine il trasporto venga trappassato al di là sulla bisaccia del disgraziato contrabbandiere? Chi dunque è il corrotto, il traditore; la dogana che chiude gli occhi, o il Governo che emana ordini precisi alla dogana? Il dilemma è chiaro e stringente: è ora di firla questa indegna commedia».

A tale proposito il Direttore della dogana di Udine ci ha dichiarato che il transito del grano per l'estero, non è stato mai effettuato né da Udine né da S. Giorgio di Nogaro né da altre dogane dipendenti da Udine. «Nemmeno un chiodo di grano — sono le sue testuali parole — è passato per di qua».

Quanto al transito del riso esso, secondo il Direttore della dogana, è stato effettuato solo nella misura consentita dal decreto ministeriale ed ora è quasi terminato.

Sappiamo benissimo, invece che l'approvvigionamento della contea di Gorizia della piazza forte di Pola e di altre località dell'impero immediatamente vicine al confine orientale è stato fatto con grano sbarcato a Genova da piroscafi battenti bandiera italiana, ed inoltrato ai luoghi di destinazione via Svizzera-Tirolo. E possiamo aggiungere che Mgr. Faldutti, capitano distrettuale di Gorizia, «affermava pubblicamente di essere in possesso di lettere del Prefetto di Udine come Legato e del Ministro Sanna con le quali gli si assicurava che il Governo italiano gli avrebbe facilitato le operazioni di approvvigionamento».

## Per i servizi automobilistici dell'esercito

Per disposizione del Ministero della guerra, tutti i militari in congedo aventi patente civili di automobilisti a qualunque arma essi appartengono, possono, qualora lo chiedano, far passare ai centri automobilistici di artiglieria, per essere impiegati — in caso di bisogno — nello speciale servizio automobilistico. Per ciò ottenere è sufficiente che gli interessati presentino al rispettivo deposito o Distretto una domanda in carta semplice, corredata — per visione — della relativa patente e corrispondere automobilisti, rilasciata dall'unità civile.

## Santa Caterina

Su questo tema il dottor L. Lilla parlerà domani sera, alle ore 8, nella Cappella di Via Mercatovecchio 48. Ingresso libero a tutti.

APPENDICE DEL «PAESE» 85

ALESSANDRO DUMAS

# Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

«pitoamente ripreso, volete dire. — Ah! E il gournander o gournier, che cosa importa? riprese il Principe. Non è la stessa cosa? Davvero, che sono molte pedanti questi nostri maestri di lingua».

Si rise molto di quest'errore filologico del signor di Beaufort, i cui sbagli in questa materia cominciavano a farsi proverbi, e fu convenuto che lo spirito di partito essendo per sempre estinto da queste amichevoli riunioni, d'Artagnan e Porthos potevano mettere in ridicolo i principi, a condizione che Athos ed Aramis potessero sfogarsi sul Massarino.

Mentre i quattro amici si abbandonavano alle più pazze risate, s'intese un romore sulla scala e si batté alla porta. — Entrate, disse Athos. — Signori, disse l'oste, vi è là fuori un uomo molto affannato che chiede di parlare al signor conte de la Fère. — Sono le risposte Athos. E come si chiama

quell'uomo? — Grimaud. — Ah! esclamò Athos impallidendo, già di ritorno? Che avvenne dunque a Bragelonne? — Che entri, gridò il luogotenente dei moschettieri, che entri!

Ma Grimaud aveva già salita la scala ed attendeva sul pianerottolo: si slanciò nella camera e congedò l'oste con un gesto. L'oste rinchiusé la porta; i quattro amici erano nella medesima agitazione. Il turbamento di Grimaud, la sua pallidezza, il suo sudore che gli grondava dal volto, la polvere donde erano imbrattati i suoi abiti, volanzavano obbra messaggero di qualche importante e terribile notizia. — Signori, disse egli, quella donna aveva un figlio, quel fanciullo s'è fatto un uomo; la tigre aveva un tigratto, il tigre si è slanciato, e viene a voi, guardatevi bene.

Athos guardò i suoi amici con meraviglioso sorriso; Porthos cercò al suo fianco la spada ch'era appesa al muro

Aramis impegnò il suo coltello; d'Artagnan si alzò e si pose a gridare: che vuoi tu dire, Grimaud? — Che il figlio di Miledi lasciò l'Inghilterra, che è in Francia, che viene Parigi, se pure già non si trova. — Diavolo disse Porthos, sei tu sicuro? — Sicuro rispose Grimaud.

Un lungo silenzio accolse quella dichiarazione. Grimaud era così accigliato, così affaticato che cadde sopra una sedia. Porthos riempì un bicchierino di vino di Champagne e glielo offrì. — Ebbene, disse d'Artagnan, quand'anche vivessi, quand'anche venissi a Parigi, avremmo a che fare con uomini molto più terribili di lui. Venga pure! — Sì, gridò Porthos, accarezzando collo sguardo la sua spada appesa al muro, noi l'attendiamo; venga! — D'altronde non è che un fanciullo, soggiunse l'abate d'Herblay.

Grimaud alzò e disse: — Un fanciullo? sapete voi cosa ha fatto questo fanciullo? Travestito da monaco, superasse tutta la lugubre storia confessando il carnefice di Balbuene, dopo averlo confessato, dopo aver appreso ogni cosa da lui, gli piantò, per assoluzione un pugnale nel cuore, ed ecco quel pugnale. Osservate, è ancora unido di sangue, mentre sono più trenta ore che fu cavato dalla piaga.

«gnale dimenticato dal monaco nella ferita del carnefice. D'Artagnan, Porthos ed Aramis si alzarono e con spontaneo moto corsero alle loro spade. Athos solo rimase sulla sedia calmo e meditabondo. — E tu dici che è venuto da frate, o Grimaud? — Sì, da frate Agostiniano. — Che uomo è? — Della mia statura, quanto mi disse l'oste, magro, pallido, con due occhi celestri ed i capelli biondi. — E... non ha veduto Raoul? — Al contrario, si sono incontrati, ed è stato lo stesso visconte che lo condusse al letto del moribondo. Athos si alzò senza dire una parola ed andò a staccare la sua spada. — Ma, miei cari signori, disse il Guascone pronunciando di ridere; sapete voi che sembriamo tante donzoline? Come, noi quattro che senza badarci abbiamo fatto fronte ad armate, tremiamo in faccia ad un fanciullo! — Sì, disse Athos, poiché questo fanciullo viene in nome di. E uscirono premurosamente dalla tratoria.

XXXIX. — La lettera di Carlo I. Ora è necessario che il lettore pensi con noi la Sanna e si segua fino alla porta del convento delle Carmelitane in Contrada di San Giacomo. Sono le undici del mattino, e le suore avevano convocato una messa per la prosperità delle armi di Carlo I. Escendo di chiesa,

## ORARIO FERROVIARIO

Pontebba ore 8. A. — 16.45 — 18.49.
A. — 18.55 O.
Cornuda 8.18 A. — 17.45 — 18.45.
— 20.18 A.
Venezia 4.26 O. — 17.45 — 18.45.
13.10 O. — 17.45 A. — 17.45 A.
20.11 A.
San Giorgio (Venezia) 17.45 A. — 17.31.
S. Giorgio (Trevi) 17.45 A. — 18.28.
— 18.50 M.
Cividale (Venezia) 17.30, 17.45, 18.30, 17.45.
San Daniele (Venezia) 8.35 11.40, 15.20, 18.30.
Pontebba A. — 12.49, A. 17, D. 19.47.
Cornuda A. — 18.55, A. 18.55, A. 18.55.
Venezia 17.51, A. 9.57, A. 12.29.
San Daniele A. D. 20.11, D. 23.7, A. 23.7.
Venezia (Portogruaro) San Giorgio: A. 9.57, M. 12.56, M. 17.30, A. 23.2.
S. Giorgio Nogaro A. 9.33, O. 12.53 O. 17.30, O. 23.2.
Cividale A. 8.50, O. 9.28 O. 17.5, O. 19.30.
San Daniele (Porta Cornuda) 8.32, 12.3 15.12, 19.11.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstain & Vogler

Circa gli esami a commercio daziario

Lunedì mattina presso la R. Prefettura di Udine seguiranno gli esami di abilitazione a commercio daziario.

A tali esami che dovrebbero dar garanzia di una certa serietà, si presenteranno diversi giovani sfortunati per il fatto di licenza elementare e col titolo solo di guardie di questura, di finanza o di emigranti.

Lo spirito del Regolamento daziario vi è quello di licenziare al servizio daziario giovani che presentano una istruzione pari a quella della licenza teorica o giuristica ad una preparazione un po' radicata in materia.

Principalmente nei comuni aperti, dove l'impiiegato si trova a stretto e delicato contatto con il pubblico, è doveroso che sieno eliminati elementi preparati a tracciare un cattivo solco al buon nome della nostra classe.

Vogliamo sperare che la Commissione seguendo l'esempio delle altre provincie vorrà premere un po' il polso facciandoci quello che vi potrà esser di marcio e cancellando la pretesa di molti candidati d'altre regioni che si presentano da noi ritenendo la breccia di facile conquista.

Alcuni Daziari

La mostra dei lavori femminili

Domattina alle 10 verrà inaugurata la mostra dei lavori femminili nelle sale del Circolo Familiare.

La bellissima iniziativa di questa società, che in pochi anni di vita ha dimostrato di saper nobilmente dare opera al progresso artistico della città, è pienamente riuscita e per importanza e finezza e bellezza dei lavori esposti e per il numero delle espositrici.

Vi hanno concorso le signore: Jattuti e scuola: Colleggio Dimesse - Istituto Renati - Scuola privata Pagotto (Scuole).

Professioniste: Sorella Parinelli - Zecca Raffaella.

Dilettanti: Ronconi Silvia - Solimbergo Gina - Scotti Rina - Di Spilimbergo Federica - Giordani Silvia - Franz Gina - Stafferi Cecilia - sorelle co. Paciani - Patri Teresa - Petri Beatrice - sorelle Cocconi - Melavolti Attilia - Comuzzi Emilia - Iolanda - Mercedes - Bianchi Lina - Beorebia Nigra - Chiesa Elisa - Maria Canova - co. Vittorina di Prampico - Eufrosina Moro - N.N. I lavori sono stati ordinati con fine buon gusto nell'ampia sala delle signorine del Circolo sotto la sapiente guida della signora Pécile.

LA GARA POPOLARE DI TIRO A SEGNO

La gara popolare di tiro a segno che domani al nostro Circolo si svolgerà in piazza Venezia, sarà molto interessante.

La gara sarà divisa in tre categorie: 1. Uomini; 2. Donne; 3. Ragazzi. Le armi saranno: pistola, fucile a canna corta e fucile a canna lunga.

Banda Militare

Ecco il programma musicale che la banda militare eseguirà domani 22 novembre in piazza Vittorio Emanuele dalle 14 alle 15.30:

- 1. Marcia militare - Vitali
2. Madama Butterfly - Puccini
3. Un ballo in maschera - Verdi
4. Danza esotica - Mascagni

Nuovo procuratore

Dinnanzi alla Corte d'Appello di Monfalcone il dott. Vittorio Turco ha superato felicemente gli esami di Procuratore.

All'egregio giovane felicitazioni ed auguri.

TEATRI e CINE

Sociale - Nuovo Clae

Il nuovo programma artistico che presenterà: "Dal vero", "Potente", "Dramma in 8 atti", "Commedia brillante".

Le rappresentazioni incominceranno alle ore 17.

Il teatro sarà illuminato.

La media dei cambi

Roma, 20. - Media dei cambi secondo comunicazioni presso l'Ufficio daziario ministeriale il 20 novembre 1914 accertata:

- 20 novembre 1914: Parigi denaro 104.98, lettera 106.10 - Londra denaro 26.34, lettera 28.00 - Berlino denaro 114.58, lettera 116.00 - Vienna denaro 91.40, lettera 93.00 - New York denaro 5.37 1/2, lettera 5.43 1/2 - Buenos Ayres denaro 2.12, lettera 2.14 - Svizzera denaro 13.11, lettera 103.8.

Cambio medio ufficiale agli effetti art. 39 cod. comm. del 21 al 24 novembre 1914: Franco 105.19 - Sterlina 26.38 1/2 - Marchi 115.01 - Corone 92.02 1/2 - Dollari 5.40 1/2 - Pesce carta 2.13. Lire oro 105.63 1/2.

Consiglio Provinciale

L'ordine del giorno

Il Consiglio provinciale di Udine si radunerà in sessione straordinaria nel giorno di lunedì 30 novembre 1914 alle ore 10 (10 m) nella sala delle adunanze del Palazzo della Provincia per discutere e deliberare intorno agli affari portati dal seguente ordine del giorno:

IN SEDUTA PUBBLICA

1. Verificazione a scopi di legge della condizione dei Consiglieri provinciali eletti nei comizi del dicembre 1914.

2. Nomina del Presidente, Vice Presidente, Segretario e Vice Segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1914-15.

3. Nomina del Presidente della Deputazione provinciale per il quadriennio 1914-15 1917-18.

4. Nomina di dieci membri effettivi e quattro supplenti della Deputazione provinciale per il quadriennio 1914-15 1917-18.

5. Nomina di due membri effettivi e di un supplente della Giunta provinciale amministrativa per il quadriennio 1915-1918.

6. Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per il periodo che andrà a scadere col 1916 in sostituzione del rinunziatario avv. Guido Balini.

7. Nomina di cinque revisori del Conto Consuntivo 1914 dell'Amministrazione provinciale.

8. Nomina di due membri effettivi e di due supplenti per ciascuno dei quattro Consigli Circondariali di Lera per il biennio 1914-15, 1915-16.

9. Nomina di tre membri effettivi e di due supplenti della Commissione elettorale provinciale per il biennio 1914-15, 1915-16.

10. Nomina di un membro del Comitato Forestale per il biennio 1915-16.

11. Nomina di due membri nella Commissione provinciale del Tiro a Segno Nazionale per il biennio 1914-15, 1915-16.

12. Nomina di due membri della Commissione Arbitrale per l'Emigrazione per il biennio 1914-15, 1915-16.

13. Nomina dei membri della Giunta Circondariale per la revisione delle Liste dei Giurati per il biennio 1914-15, 1915-16.

14. Nomina di due membri della Commissione di Vigilanza per la vendita dei beni dell'Asse Ecclesiastico per il biennio 1914-15, 1915-16.

15. Nomina di un membro della Commissione per il conferimento delle rivendite di generi di privativa per il biennio 1914-15, 1915-16.

16. Nomina di due membri della Commissione di disciplina degli Impiegati per l'anno 1915.

17. Nomina di un Consigliere provinciale membro effettivo e di altro Consigliere membro supplente nella Commissione di accettazione dei quadrupedi precettati per conto dei battaglioni Alpini « Gemona » e « Tolmezzo ».

18. Nomina di due Consiglieri provinciali per il Consiglio di disciplina degli Impiegati per l'anno 1915.

19. Nomina di un Consigliere provinciale membro effettivo e di altro Consigliere membro supplente nella Commissione di accettazione dei quadrupedi precettati per conto dei battaglioni Alpini « Gemona » e « Tolmezzo ».

20. Nomina di un Consigliere provinciale membro effettivo e di altro Consigliere membro supplente nella Commissione di accettazione dei quadrupedi precettati per conto dei battaglioni Alpini « Gemona » e « Tolmezzo ».

21. Comunicazione di numero e n. delle deliberazioni d'urgenza con le quali furono autorizzate le liti per il ricupero di dosse manicomiali di cinque alienati.

22. Comunicazione di numero e n. delle deliberazioni d'urgenza con le quali fu provveduto alla nomina dei Consiglieri provinciali per le Commissioni di requisizione ed accettazione dei quadrupedi precettati.

23. Comunicazione di numero e n. delle deliberazioni d'urgenza relative alla costituzione di parte civile in un processo per abusiva costruzione di muro in margine alla strada provinciale Spilimbergo-Maiazzo.

24. Comunicazione di numero e n. delle deliberazioni d'urgenza con la quale fu stabilito di concorrere con L. 3000. - alla sottoscrizione aperta dal Comitato provinciale di soccorso pro disoccupati diseredati.

25. Comunicazione di numero e n. delle deliberazioni d'urgenza con la quale fu accordato alla Società Friulana di Elettricità il permesso di occupare gratuitamente con un binario per il prolungamento della tramvia elettrica il lato sinistro della strada provinciale Maestra d'Italia all'imbocco del Viale Venezia in Udine fino al bivio del Cormor.

26. Comunicazione di numero e n. delle deliberazioni d'urgenza con la quale furono regolati i rapporti di vicinato fra la proprietà della Mecca Arvescovita e quella della Provincia di Udine.

27. Comunicazione di numero e n. delle deliberazioni d'urgenza con le quali furono praticati storni.

28. Sistemazione e completamento del tronco da Villasantina a Conegliano della strada provinciale di 2.ª serie detta del Monte Croce ed allargamento e rettificazione del tronco da Colle a Cavasso Nuovo di quella pur di 2.ª serie Spilimbergo-Maiazzo, e contrattazione di un prestito di favore a termini del decreto legge 22 settembre 1914 n. 1028.

29. Domanda del Comune di Prato di Pordenone per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di due ponti sul Medusa e sul Livenza a Treviso.

30. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

31. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

32. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

33. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

34. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

35. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

36. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

37. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

38. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

39. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

40. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

41. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

42. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

43. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

44. Domanda del Comune di Prato per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di un ponte sul Medusa presso Visinale.

IL COMBATTIMENTO DI TREBISONDA

non ha fatto vittime italiane

Trebisonda, 21. - In occasione del bombardamento della città non furono vittime italiane, né il regio consolo soffrì danni.

IL CREDITO DI GUERRA DELLA SERBIA

Nisch, 21. - La Scupstina dopo aver votato 110 milioni di crediti straordinari si aggiornò.

PER L'ACCORDO TRA I POPOLI BALCANICI

PIETROGRADO, 21. - I giornali annunciano che il principe Troubetsky, nuovo ministro di Russia in Serbia è partito con larghi poteri per lavorare ad un accordo tra bulgari serbi per ottenere che i Balcani sieno favorevoli russi.

GUIDO RUGGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile Esattili Arturo succ. Tin. Fardusco

NON PIU' CAPELLI BIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore vero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 200 grammi di liquido.

Bottiglia di L. 1.20 più cont. 60 se per posta - 4 bottiglie L. 4.80 franco di porto, dai chimici G. FATTORI e C. - Milano, Via Montforte, 16. 30 ANNI DI SUCCESSO

STITICHEZZA

usate le insuperabili Pillole Fattori

IN TUTTE LE FARMACIE

NUOVA PROFESSORESSA

Ieri alla R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia, la gentile signorina Giocanda Raffaelli, ottenne coi migliori voti il diploma di professoressa di francese.

Vivissimi rallegramenti ed auguri.

MEZZI MANIFATTURE

RECCARDINI e PICCININI UDINE - Mercatovecchio - Tel. 3.77

Sono incominciati gli arrivi delle stoffe novità d'autunno-inverno per signora e per uomo

Confezioni su misura Esecuzione garantita - massima convenienza.

Biancheria comune e di lusso Corredi da casa e da sposa Stoffe per mobili - Tendinaggi Tappeti - Coperte - Lami e orine ecc.

LE NECROLOGIE PER "IL PAESE"

come per Il Corriere della Sera, Secolo, L. Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER Via Dante Manin N. 8 concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

Telefono del Paese N. 211

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHI MAGGIORE (Vicenza) e TERNI e di CADORE

ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. - Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionieri come di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Bigiallo Oro Chiusa sterico oculare. 1.º Inocrolio Bianco Giallo Chiusa sterico oculare. 1.º Inocrolio Bianco Giallo Giapponese oculare.

Patigliallo speciale oculare. I signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

I RUSSI ANNUNCIANO SUCCESSI PARZIALI L'AVANZATA IN GALIZIA

PIETROGRADO, 21. - Il comunicato dello stato maggiore generale dice: Lo sforzo dell'esercito tedesco tende a sfondare il nostro fronte tra la Vistola e Wartha.

L'offensiva che prendiamo il 19 venne coronata da successi parziali. A nord ovest di Lodz ci impadronimmo d'una batteria pesante e di oltre 10 mitragliatrici, facemmo parecchie centinaia di prigionieri. I combattimenti ostinati impegnati sul fronte Csenstokowa-Cracovia si svolgono normalmente.

Nella giornata del 17 e del 18 facemmo prigionieri austriaci ed occupammo in Galizia Wisznia, Gorlitz, Dugla ed Ujsoa.

IL COMBATTIMENTO DI TREBISONDA

non ha fatto vittime italiane

Trebisonda, 21. - In occasione del bombardamento della città non furono vittime italiane, né il regio consolo soffrì danni.

IL CREDITO DI GUERRA DELLA SERBIA

Nisch, 21. - La Scupstina dopo aver votato 110 milioni di crediti straordinari si aggiornò.

PER L'ACCORDO TRA I POPOLI BALCANICI

PIETROGRADO, 21. - I giornali annunciano che il principe Troubetsky, nuovo ministro di Russia in Serbia è partito con larghi poteri per lavorare ad un accordo tra bulgari serbi per ottenere che i Balcani sieno favorevoli russi.

GUIDO RUGGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile Esattili Arturo succ. Tin. Fardusco

NON PIU' CAPELLI BIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore vero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo gradevole. 200 grammi di liquido.

Bottiglia di L. 1.20 più cont. 60 se per posta - 4 bottiglie L. 4.80 franco di porto, dai chimici G. FATTORI e C. - Milano, Via Montforte, 16. 30 ANNI DI SUCCESSO

STITICHEZZA

usate le insuperabili Pillole Fattori

IN TUTTE LE FARMACIE

NUOVA PROFESSORESSA

Ieri alla R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia, la gentile signorina Giocanda Raffaelli, ottenne coi migliori voti il diploma di professoressa di francese.

Vivissimi rallegramenti ed auguri.

MEZZI MANIFATTURE

RECCARDINI e PICCININI UDINE - Mercatovecchio - Tel. 3.77

Sono incominciati gli arrivi delle stoffe novità d'autunno-inverno per signora e per uomo

Confezioni su misura Esecuzione garantita - massima convenienza.

Biancheria comune e di lusso Corredi da casa e da sposa Stoffe per mobili - Tendinaggi Tappeti - Coperte - Lami e orine ecc.

LE NECROLOGIE PER "IL PAESE"

come per Il Corriere della Sera, Secolo, L. Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER Via Dante Manin N. 8 concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

Telefono del Paese N. 211

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHI MAGGIORE (Vicenza) e TERNI e di CADORE

ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. - Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionieri come di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Bigiallo Oro Chiusa sterico oculare. 1.º Inocrolio Bianco Giallo Chiusa sterico oculare. 1.º Inocrolio Bianco Giallo Giapponese oculare.

Patigliallo speciale oculare. I signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

IL D. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatovecchio - Telef. 66 Megozianti in Colonati - Filati di Cotone Capone, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Stabilimento Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per bucati - Lampere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutto le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc. Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spinose impianti completi di chiudende sia con armatura in lancia che in ferro vuoto sagomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico. Prezzi assoluti con venienza Cataloghi e preventivagratis

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura N. 6 - UDINE - Telefono N. 2-11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'esecuzione dei lavori MODICITA' NEI PREZZI

Collegio Convitto Tirelli Via Lanzone, 3 - MILANO - Telef. 267 EDUCAZIONE E DISCIPLINA PATERNA Corsi annuali interni accelerati per i caduti agli Esami di Ottobre Preparazione accurata e garantita

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347.45 Direzione italiana in MILANO presso la R. Unione Adriatica di Sicurtà La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesivi contro i danni della grandine con e senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principato per Udine e Provincia Sig. SINGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE**

**CHININA-MIGONE** Liquido speciale e rinfrescante che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale. Si vende profumata, inodore od al petrolio in flaconi da L. 2, - a L. 3, - ed in bottiglie da L. 5, - a L. 12, - Per le spedizioni del fascio da L. 2, - aggiungere L. 0,25; per le altre L. 0,50.

**ANTIGANIZIE-MIGONE** È un'acqua soavemente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il colore primitivo, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un'ottimo risultato. Costa L. 4, - in bottiglia, più centesimi 80 per il pacco postale. Due bottiglie L. 8, - e tre bottiglie L. 11, - fra cui di porto e di imbollo.

**TINTURA MILANESE-MIGONE** Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba del colore **BIONDO, CASTANO e NERO** senza togliere al pelo la sua naturale elasticità. Costa L. 4, - in scatola, più cent. 80 per il pacco postale. Tre scatole L. 11, - fra cui di porto.

**PETTINE DISTRIBUTORE** per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli sulla barba. Essed'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 5, - più L. 0,25 per la raccomandazione.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura permanente, impastando pure ai capelli morbidezza e luore. Si vende in flaconi da L. 1,20, più cent. 80 per la spedizione. Tre flaconi L. 4, - fra cui di porto.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI**

**EBINA-MIGONE** Scrive la conigliosa ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i gonfi, le lenigioni e al meglio l'abbondanza prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, - più L. 0,80 per il pacco postale. Tre fiale L. 9, - fra cui di porto.

**CREMA FLORIS-MIGONE** Imprevolibile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonché la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio costa L. 1,50, più cent. 25 per la spedizione. Tre vasetti L. 5, - fra cui di porto.

**POLVERE GRASSA-MIGONE** Raggiunge perfettamente lo scopo di abilitare il colorito della carnagione essendo assai aderente alla pelle, mentre riesce infatto inoffensivo. Costa L. 1,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre scatole L. 5, - fra cui di porto.

**ODONT-MIGONE** È un preparato in ELIGI, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Esso dà un profumo piacevole al polso ed esercita un'azione tonica e benefica, neutralizzando in modo assoluto le cause di alterazione che possono agire sui denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2,33 l'Eligi, L. 1, - la Polvere, L. 0,75 la Crema. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per ogni articolo.

**LE SUDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E GROSSIERI**

Deposito Generale da **MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2)**

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912**

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. LA REGINA ELENA



**DIPLOMA**

Il FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

Riconosciuto per parere di tutti i Chimici il **PRIMO RICOSTITUENTE** ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Ufficio Internazionale di pubblicità

**HAASENSTEIN & VOGLER**

Via Daniele Manin N. 8

**Magnetismo-Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in **BOLOGNA, Via Solferino, 15.**

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sperarsi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

**Grafoni COLUMBIA a rate mensili**

La marca che presto e tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

<p><b>PRINCE.</b> Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.</p>		<p><b>MARGHERITA.</b> Tipo con imbuto interno. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 100 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>
<p><b>REGENT.</b> Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 100 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>	<p><b>POPOLARE</b> Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 6 al mese.</p>	<p><b>SAVOIA.</b> Tipo con imbuto interno. L. 55 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 105 in 18 rate di L. 11 al mese.</p>

**AIDA.**  
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.  
L. 75 in 12 rate di Lire 6,50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti: Bonoli, Zampalò, Goffis, Armellini, Burzio, Bonasagna, Finzi-Magrini, Frasconi, Parvia, Formichi, Gordini, Bertoni, etc. I più naturali, oblati, forti che esistono.

Richiedi Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.ª rata alla Rappresentanza **COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.** Via Trilione, 42 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO. Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO.

**MOTORI CHAPUIS-DORNIER**

Serie 1914

Lubrificazione forzata

Tipi Specialissimi ad alto rendimento per Veicolette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
Ing. GIÒ GALLI  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

**SCHIARIMENTO!**

L'unico antifecundativo estetico, sicuro ed efficace economicamente, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANATON** della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 4,50. Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.

Rivolgetevi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 98 P. - Milano. Casella Postale 999.

(1797-1870)

**Ricordi Militari del Friuli**

raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 8,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bazzani** success. Tip. Bardusco - Udine.

**GRANDI VIVALDI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE**

della Ditta **MARCHESINI CAVAGLINI** e FIGLI

Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedere listino coi prezzi.

**LA LANIERA SCHIO**

Catalogo gratis



**MANTELLINA** con cappuccio staccabile, ruota intera garantita, in loden nero, grigio scuro impermeabile. Franca di Porto bile posante lunghezza ca. 90 - 95 - 100 lire 12,75.

Inviare cartolina vaglia, indicando la lunghezza ed il colore.

**DENTI BIANCHI E SANI RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE**

**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile operazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

**IMITATI o FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

**FRANCO A DOMICILIO** si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Car lo Tanti, Verona, senza alcuna aggiunta di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**

**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Murà di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCESSIONALE in FORDENONE

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

**PREZZI CONVENIENTISSIMI PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

**EUSTOMASTICUS**

**DENTIFRICI INCOMPARABILI DEL DOTT. ALFONSO MILANI**

**IN POLVERE - PASTA - ELIXIR**

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

\* **POUDRE GRASSE**

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA



**PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna, ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad**

**HAASENSTEIN & VOGLER**

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8